

	COMUNE DI MONTECALVO IRPINO Provincia di Avellino Ufficio Tecnico Comunale Servizio LL.PP. e Manutenzione Piazza Porta della Terra n. 1 – 83037 Montecalvo Irpino (AV) Tel. 0825.818083 – Fax 0825.819281 https://www.comune.montecalvoirpino.av.it Pec: llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it - prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com
---	---

N. 136 Reg. Generale DATA 20 APR. 2023 PROT. N. _____

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 56 del 13/04/2023

<i>PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.4 - "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE".</i>		
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	Tematica PNRR: M1 C1 IL4.4 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.4 "SERVIZI DI ATTIVAZIONE SPID E CIE"	 MITD MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
Determina di affidamento per l'acquisizione di servizi di cui Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"		
CUP: C21F22000870006	CODICE CIG: 9637540D97	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 6330 del **08.11.2022** di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Premesso che:

VISTO il decreto n. prot. 32 / 2022 - PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.4 - "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"

VISTO l'Avviso pubblicato in data 26/04/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Montecalvo Irpino, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per il Comune di Montecalvo Irpino il contributo concesso è pari a € 79.922,00;
VISTA la scheda di rilascio del codice CUP: **C21F22000870006** con il quale viene individuato il progetto *Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE* del Comune di Montecalvo Irpino;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori che sono tenuti al rispetto degli stessi ed, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, 12 penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che le risorse di cui all'art. 1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
- in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Giunta n. 9 del 18.01.2022, è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- che con la stessa Delibera di Giunta sono state attribuite le funzioni di RUP all'Ing. Daniele Vetere;

VISTO:

- l'art.36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad €140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;
- l'importo dei servizi e delle forniture da acquistare è pari ad € 7.500,00 (esclusa IVA), per cui la spesa è inferiore ad €140.000,00;

CONSIDERATO che:

- nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- che a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall'altra;
- che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";
- che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che:

- i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;
- che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO che l'azienda **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it, offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione SaaS;

DATO ATTO che:

- l'azienda **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it è presente sul sito internet www.acquistinretepa.it e che la fornitura di cui alla presente determinazione è acquisibile tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – *Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE*;

VISTA la richiesta formulata per le vie brevi all'azienda **Maggioli S.p.a.** che si è prontamente resa disponibile a fornire le soluzioni;

VISTO i preventivi di spesa:

- Offerta Tecnico-Economica relativa al Servizio Misura 1.4.4 - *Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE*;

CONSIDERATO che i preventivi sopracitati vengono integrati dalla software house con delle soluzioni migliorative;

VISTA l'ODA n. 228445 avviata sul Mercato elettronico, come definita dall'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice dei contratti, con l'operatore economico **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it;

VERIFICATA la rispondenza tecnica delle soluzioni rispetto a quanto previsto nel documento di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – con Decreto n.32-1 del 30.06.2022.

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al del Decreto n.32-1 del 30.06.2022.dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale –;

VISTI:

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. Approvare integralmente la premessa;
2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA, attraverso l'approvazione dell'ODA n. 228445 come definita dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti, con l'operatore economico azienda **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it;
3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla *Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE* alla ditta **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it; per l'importo di € 7.500,00 IVA esclusa;
4. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
6. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CUP: C21F22000870006;
 - CIG: 9637540D97;
7. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) sopracitati;
8. di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla Ditta **Maggioli S.p.a.** con sede in Via del Carpino n. 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, PEC: segreteria@maggioli.legalmail.it, mediante bonifico bancario idoneo a garantire la piena tracciabilità;
9. Dare atto, altresì, che alla spesa di € 7.500,00 oltre IVA al 22,00% per € 1.650,00, per una spesa complessiva pari ad € 9.150,00 sarà garantita a valere sui fondi di cui al finanziamento "PLANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.4 - "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE", con imputazione al codice di bilancio 01.08-2.02.09.99.001 del redigendo bilancio comunale 2023-2025.

10. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;
11. di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
13. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - al messo comunale per le pubblicazioni di rito

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: utcmontecalvo@legalkosmos.com o a mezzo telefonico al numero 0825 818083.

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione

(Vetere Ing. Daniele)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Data

13/01/23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

(Rag. Felice Goduto)